

LA SCADENZA

Boom del bonus bici ma la prima corsa si fa oggi alle 9 per avere i rimborsi

Stamattina il portale "buonomobilità" apre alle domande I produttori di Marca: «Vendite da record dopo il lockdown»

Quella di oggi è una data che migliaia di trevigiani tengono a mente da tempo. La fortuna è che non dovranno fare le ore piccole, come si temeva inizialmente. Il click-day, per accedere ai fondi del bonus bici, è alle 9, poco dopo caffè e brioché. Basta collegarsi all'apposito portale www.buonomobilita.it.

L'INSEGNANTE

Una corsa ad accaparrarsi i 210 milioni di euro messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente: dovessero esaurirsi, pare ce ne siano comunque altri in arrivo. L'incendio statale - 50% dell'importo spese, tetto massimo

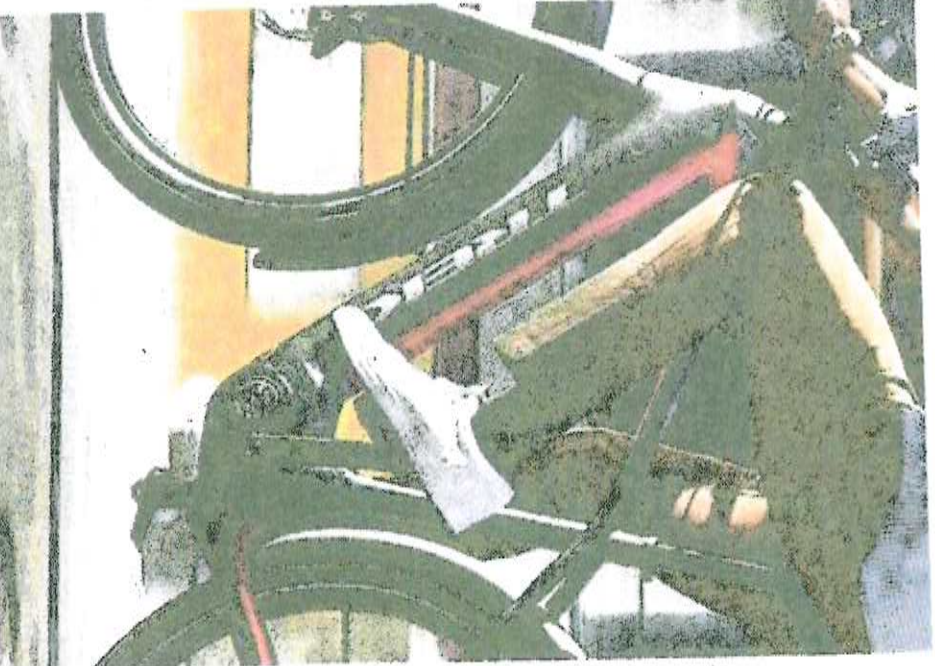


FAUSTO PINARELLI, PRESIDENTE DELL'OMNIUM AGENZIA CHE CON IL BONUS HA SUPERATO IL 50% DI VENDITE

500 euro, valeva solo per i residenti a Treviso - ha determinato in estate l'impennata nelle vendite di bici, muscolari e a pedalata assistita. Un boom che ha trovato terreno fertile nella provincia più ciclistica d'Italia, ed ha portato alla conseguente rottamazione di molti ferri vecchi e, perché no, anche a qualche nuovo ingresso di annatori nel mercato delle due ruote. Tanto, infatti, quelli che con il beneficio del bonus hanno detto: «Perché no?», tralasciando un po' della comodità a quattro ruote, o a motore.

L'ERTRO SULLE MENTRE

Un successo che ha permesso alle aziende del settore di



Per l'acquisto di bici il ministero ha stanziato 210 milioni

anestretizzare i due mesi di lockdown, garantendosi per il nuovo slancio. La Pinarello, un'istituzione a Treviso, recente vincitrice del Giro d'Italia con il giovane inglese Tao Geoghegan Hart, ha evidenziato incrementi nelle vendite del 50% rispetto all'anno precedente. La Spzozio di Conegliano si gode un balzo del 30-40%. E, per

altri operatori, non è andata tanto diversamente. «Le bici più richieste sono state quelle da passeggio o city bike, che s'aggirano sui 300-400 euro», precisa Fausto Pinarelli, presidente esecutivo dell'omonima azienda, «il boom c'è stato, il periodo estivo ha aiutato. Il 65% del totale dei venduti fra maggio e ottobre, nei negozi di Treviso e

Fontane, era legato al bonus. Incredibile il balzo, quasi esaurito, nelle bici a pedalata assistita, pezzi fra i 1.300 e 1.800 euro: quasi 20 modelli richiesti al mese. E un più 60% l'abbiamo riscontrato pure nelle bici da corsa, modello Gar, fra i 1.800 e 3.000 euro». Lo scopo del bonus è incentivare la mobilità sostenibile, alleggerendo il trasporto pubblico. Sì, quel trasporto pubblico ritenuto fra i principali diffusori del virus e perciò nelle ultime settimane finito nel banco degli imputati. «Spero che chile ha acquistate le usi davvero, ma la sensazione è che circolino molte più bici di qualche mese fa», incalza, «il bonus deve servire a modificare la mentalità della gente. Due gocce di pioggia o la nebbia non devono obbligarci a salire in auto. Bisogna acquisire una cultura nuova».

IL GRANDE SULLA MENTE

L'effetto nel bonus lo percepisci già nel tono della voce di Lenio Morgantini, amministratore Spzozio: «Il bonus è stato una manna dal cielo. Ha annullato il lockdown. Anzi, abbiamo persino migliorato rispetto all'anno scorso: più 30-40%. Le bici elettriche da passeggio, modello "rekling" della Botecchia, hanno registrato un successo clamoroso». Poi un'annotazione: «Speriamo ci siano fondi per tutta. Stamattina alle 9 scatta la corsa, probabile esaurimento delle risorse in poche ore.»

MATILIA TOFFOLETTI

IL LIBRO

Da "parà" a resistente La storia di Longhin

Sono tante le storie di soli che sul finire del secondo conflitto mondiale divennero partigiani, maturando una vocazione liberale che contribuì alla nascita della nostra democrazia. Protagonista di una di queste è Luigi Longhin, classe 1915, originario di Capri la Maggiore e trasferito a Bolzano dopo il 1945.

Racconta le vicende di una nazione attraverso la sua vita di paracadutista convinto alla Resistenza, nel morale "Il 29 luglio quando che maturò il grano", to dall'istesso di "Trevi: libro sarà presentato in diretta streaming venerdì 17 dallo storico Luca Boroli che dialogherà con Gian Domenico Mazza, curatore e autore e prefazione. La storia è esperienza di Longhin porta dentro ai fatti storici (dal fascismo all'operaismo di Husky con l'ingressivo a Palermo), ma è alle dinamiche umane, tra guidate da ideologie traposte in grado di dialogare le fannaglie, come la del protagonista, di dovuto riannodare le perentori. La presenza sarà trasmessa dal gina Pecebook dell'istesso al link www.book.com/istresco.

A. MANZONI & C. SPA
concessionaria di pubblicità di GEDI Gruppo Editoriale SPA

RICERCA

per le filiali di Padova, Treviso, Mestre e Belluno

persone giovani, dinamiche, con spiccate doti commerciali e particolare interesse per i mezzi d'informazione tradizionali e digitali.

Offriamo la possibilità di incontrare ogni giorno importanti clienti e pianificare insieme campagne pubblicitarie. Garantiamo compensi provvigionali di sicuro interesse e mandato di agente Enasarco.

I candidati dovranno essere autonomi e in possesso di diploma di scuola superiore.

IL Meteo

La Repubblica

LA STAMPA

Taboola

Il Meteo

IT

Invia ora il tuo CV all'indirizzo mail: gvarotto@manzoni.it con il consenso al trattamento dei dati personali.

La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77)

Piazza SAN VITO

Basilico 13, concordato per la srl che lo gestiva

È stata ammessa nei giorni scorsi al concordato, con riserva, la Green House srl di piazza San Vito 13, Pininfarina del Basilico 13.

La società che gestiva il locale in affitto d'azienda doveva ora presentare un piano

di pagamento ai creditori. Commissario è stato nominato Alberto Rosolini, commercialista che seguirà la pratica, aperta il 13 ottobre. Il notaio locale non aveva più rinvio a settembre.

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

L'ASSEMBLEA E AZIENDA TRASMISIA

UNA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2019 ad oggetto: "Primo Piano Assetto del territorio (P1) - Adozione e voti gli accordi di stima del P1 n. 11/2004, sottoscritti nel luglio 2019, facenti parte del P.A.T. adottato, VSTI gli art. 4-15 della R. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", VSTI la L.R. 08.08.2017 n. 14 "Disposizione per il contenimento del consumo di suolo e modifica delle leggi regionali 23 luglio 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", VSTI l'art. 14 del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", nonché la D.G.M. n. 791 del 31.03.2009 che detta indicazioni di programmazione e procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica e la D.G.R.V. n. 1400 del 29.03.2017 che detta procedure e modalità operative per la Valutazione di Incidenza. Dato atto che a seguito del emergenza epidemiologica dichiarata dal 31/01/2020, comunque il Comune di Asolo ha provveduto alla pubblicazione nel sito internet di buona parte dei documenti del P1 e VSTI ai suoi fini della massima trasparenza e accesso alle sedi Municipali.

ESAME NOTO

che presso il Comune di Asolo - Servizio Urbanistico - in Piazza G. d'Annunzio n. 1 sono depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL Veneto, gli elaborati relativi al Piano di Assedio del territorio (P1) adottato, uniformemente alla delibera di adozione e gli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VIA), che gli elaborati, in forma digitale, sono depositati per trenta giorni consecutivi della data di pubblicazione del presente avviso sul BURL Veneto, anche presso la Provincia di Treviso, che gli elaborati, in forma digitale, vengono trasmessi alla Regione Veneto - Area Infrastrutture e Sviluppo Territorio - Sezione Organizzazione e Amministrazione del territorio - Calle Prati, 99 - Carrevegolo - 30171 VERONA per l'arrivo del materiale ai fini dell'istruttoria del Comune di Asolo e della sede Amministrazione trasparente - Pubblica Amministrazione - Area Infrastrutture e Sviluppo del territorio (P1) - Adozione - e data di deposito al BURL Veneto e presso la provincia di Treviso, che gli elaborati del P1 sono depositati nella sede Amministrazione Trasparente - Pubblica Amministrazione - Area Infrastrutture e Sviluppo del territorio (P1) - Adozione - o attraverso il link <http://www.comune.asolo.tv/trasparenza>, che le informazioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità: Linea di indirizzo Prodotto del Comune di Asolo in Piazza G. d'Annunzio n. 1 (quarto di spigone) pec: comune.asolo@comune.asolo.tv, - a mezzo posta elettronica certificata di indirizzo pec: comune.asolo@comune.asolo.tv, - a mezzo servizio postale con raccomandata A/R al indirizzo: Comune di Asolo, Piazza G. d'Annunzio n. 1, 31011 Asolo (TV).

AVVISO

che chiunque può presentare osservazioni, in carta semplice ed in duplice copia, nel termine di - 30 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito del P1, per le osservazioni relative al P1 - 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL Veneto, per osservazioni alla VAS e per gli aspetti ambientali/valutativi, che le osservazioni dovranno essere inoltrate utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio Urbanistico e senza del territorio/Piano di Assedio - o della sede Amministrazione Trasparente - Pubblica Amministrazione - Area Infrastrutture e Sviluppo del territorio (P1) - Adozione - o attraverso il link <http://www.comune.asolo.tv/trasparenza>, che le informazioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità: Linea di indirizzo Prodotto del Comune di Asolo in Piazza G. d'Annunzio n. 1 (quarto di spigone) pec: comune.asolo@comune.asolo.tv, - a mezzo posta elettronica certificata di indirizzo pec: comune.asolo@comune.asolo.tv, - a mezzo servizio postale con raccomandata A/R al indirizzo: Comune di Asolo, Piazza G. d'Annunzio n. 1, 31011 Asolo (TV).

M. Bolognesi Area Tecnica

gestore, Maurizio Cavallotto